

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 gennaio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, gli Assessori: Antonino IARIA - Maria LAPIETRA - Marco PIRONTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CENTRO PER LE RELAZIONI E LE FAMIGLIE DELLA CITTA` DI TORINO. ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 55 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117. PRIMA ANNUALITA` PARZIALMENTE FINANZIATA CON FONDI REGIONALI. RECEPIMENTO LINEE GUIDA REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 89-3827 DEL 4. 08. 2016.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

La Città di Torino ha più volte richiamato tra i propri documenti programmatici la promozione della centralità delle famiglie, strutturando azioni e interventi volti al sostegno delle relazioni personali, familiari, sociali, lavorative, al contrasto delle forme di discriminazione di ogni natura, al fine di sostenere i nuclei e i singoli componenti, prevenendo le situazioni di disagio e attivando azioni flessibili e integrate atte a favorirne il superamento, in particolare in presenza di minori.

Attraverso interventi e misure complementari e sinergiche e sulla base di un approccio interdisciplinare ai bisogni delle famiglie, si intende agire in termini preventivi nelle situazioni di fragilità socio relazionale, attraverso risposte mirate alla promozione del benessere del nucleo familiare e al sostegno delle funzioni genitoriali, con particolare riferimento alle situazioni di disagio connesse alla crisi del legame.

In particolare, rientrano in quest'ultima tipologia di risposte gli interventi finalizzati a tutelare i minori nei loro contesti di vita, anche riconducibili alle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – Promozione della genitorialità positiva di cui all'accordo sancito in Conferenza Unificata il 21.12.2017" (rep. N. 178 CU del 21.12.2017), che si sostanziano in azioni multidimensionali di sostegno alla genitorialità fragile, finalizzati a migliorare le competenze genitoriali, a creare situazioni familiari accoglienti, a curare la qualità delle relazioni, promuovendo la partecipazione e la responsabilizzazione delle famiglie nei processi in cui sono coinvolte.

In tale contesto il Centro per le Relazioni e le Famiglie, istituito dalla Città ai sensi dell'art. 42 della legge n. 1/2004 della Regione Piemonte e sito in via Bruino 4, attivato con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria locale e in collegamento con le realtà pubbliche e private, aperto a tutte le cittadine e cittadini residenti a Torino, è un luogo di riferimento comunale, in cui è possibile reperire informazioni, avvalersi di interventi orientativi e di consulenza, fruire di percorsi individuali, di coppia e di gruppo dedicati alle questioni connesse alle relazioni interpersonali e familiari.

Il Centro rappresenta un punto di riferimento per tutti gli operatori sociali, educativi e sanitari e un luogo di raccordo e collegamento tra le istituzioni e le molteplici attività e progettualità presenti sul territorio a favore delle famiglie e nel tempo si è connotato quale luogo polifunzionale a supporto delle relazioni familiari, ma anche quale contesto favorente lo sviluppo in rete di progetti di aggregazione, socializzazione, mutualità, promossi dalle organizzazioni partner per contribuire alla crescita del benessere della comunità.

Il Centro inoltre, in stretta integrazione con altri Servizi e in particolare con l'ambito sanitario, assume ruolo attivo nel promuovere sinergie e collaborazioni in un'ottica di sussidiarietà, connettendo le diverse iniziative locali.

Nel corso degli anni, le attività del Centro, per il quale nel 2020 ricorrerà il decimo

anniversario dell'apertura, sono via, via aumentate e hanno assunto delle connotazioni di maggior specificità, al fine di assicurare risposta alle situazioni familiari sempre più complesse e diversificate che si rivolgono al Centro stesso o ai servizi in un'ottica trasversale e integrata, in crescente raccordo e sinergia con i soggetti del terzo settore.

A tal fine, è stato avviato un percorso di coprogettazione dedicato, a partire dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2017 05726/019) del 12 dicembre 2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato a promuovere proposte progettuali da parte di enti e organizzazioni per la coprogettazione e la realizzazione di azioni integrate e innovative, coerenti con la sopra descritta evoluzione dei bisogni delle famiglie. Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 01334/019) del 24 aprile 2018 è stato approvato l'accordo di collaborazione con i soggetti capofila individuati in esito al percorso di coprogettazione, rinnovato per l'anno 2019 con deliberazione della Giunta Comunale 685 del 26 febbraio 2019, con scadenza 15 marzo 2020. Il percorso di coprogettazione, anche attraverso il raccordo continuo e costante con gli enti partner nell'ambito sia delle attività congiuntamente svolte sia dei tavoli di coprogettazione periodici, ha consentito lo sviluppo di interventi innovativi e sempre più mirati al sostegno della genitorialità e delle famiglie, attraverso azioni di consulenza, mediazione, prevenzione e supporto.

Parallelamente, sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo regionale connessi alla D.G.R. n. 25 – 1255 del 30.03.2015 “Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte”, sono state approvate le Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte con D.G.R. n. 89 – 3827 del 4. 08. 2016 (integrata con D.G.R. n. 19 – 7005 dell'8.06.2018), che con il presente Atto si intendono recepire.

A fronte di tali evoluzioni, e al fine di migliorare l'efficacia delle risposte assicurate, la Città con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 01361/019) del 17 aprile 2018 ha proceduto alla riorganizzazione dei Servizi Sociali istituendo, tra l'altro, nuovi servizi specialistici sovraterritoriali che, insieme a quelli già esistenti, svolgono una funzione di supporto tecnico trasversale per le équipes operanti a livello territoriale. Tra i servizi specialistici di nuovo avvio figura l'Equipe per il sostegno alle famiglie in separazione e divorzio che, in stretta sinergia con il Centro Relazioni e Famiglie, ha prodotto risultati importanti in termini di messa a disposizione di interventi di sostegno a cittadini/e impegnati/e in percorsi separativi. Il nuovo assetto organizzativo ha permesso di rafforzare le collaborazioni tra i diversi gruppi di lavoro afferenti all'Area dei Servizi Sociali e ha facilitato la predisposizione di risposte condivise, favorendo anche il ricorso a misure di prevenzione primaria, con conseguente riduzione del ricorso a interventi maggiormente pesanti. Sulla base delle linee di sviluppo sopra descritte, il Centro per le Relazioni e le Famiglie di Torino intende rafforzare il proprio ruolo di riferimento progettuale attorno al quale continuare a sviluppare, tramite azioni sinergiche e improntate alla sussidiarietà, una costellazione di servizi e attività, secondo un modello di lavoro multidisciplinare e trasversale fondato sulla

messa in comune di responsabilità e competenze, professionalità e specializzazioni fra pubblico e privato, che possano essere attivate in modo flessibile e personalizzato sui bisogni individuali e dei nuclei .

Sulla base di quanto sopra descritto e in continuità con quanto realizzato, con il presente atto si intende individuare nuove modalità operative da implementare a partire dal 2020 sul tema del sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari. In particolare, quindi, si ritiene di approvare una coprogettazione annuale eventualmente rinnovabile, con il Terzo Settore, ai sensi della D.G.R. 79 – 2953 del 22 maggio 2006, della delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 e dell'articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per garantire, nell'ambito del Centro per le Relazioni e le Famiglie e a partire dal 16 marzo 2020, la continuità degli interventi di sostegno alla genitorialità, con particolare riferimento alle situazioni di disagio connesse alla crisi del legame di coppia e alle difficoltà relazionali, attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte di enti e organizzazioni ammissibili che prevedano modalità operative e gestionali coerenti sia con gli assetti organizzativi in essere sia con le tipologie e i volumi di attività svolti.

La spesa complessiva presunta per la prima annualità per la realizzazione di tali attività ammonta ad Euro 100.000,00, finanziata sul Bilancio 2020 da fondi regionali già accertati e sul bilancio 2021 da fondi regionali già accertati e da fondi comunali, salvo il reperimento di ulteriori finanziamenti.

I trasferimenti saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, con una erogazione iniziale del 70% a inizio attività e del 30% a conclusione di ogni annualità, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'Organizzazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale.

I soggetti ammessi alla coprogettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte, nonché essere coinvolti in chiamate specifiche di finanziamento per il tramite di sponsorizzazioni o sostegni di cui sopra, previa valutazione di ammissibilità ai sensi del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Inoltre, nel caso di disponibilità in corso d'anno di ulteriori risorse per specifici assi di intervento, si potrà prevederne la destinazione all'implementazione delle progettualità presentate a valere sull'Avviso Pubblico sia a potenziamento delle attività già finanziate sia per l'avvio di progettualità per cui non è stato possibile riconoscere un finanziamento in prima fase, sulla base della graduatoria approvata.

I soggetti ammessi alla coprogettazione potranno anche essere coinvolti nella costituzione di partenariati a valere su Bandi regionali, nazionali o europei cui si ritenesse opportuno partecipare in corso d'anno relativamente a ambiti progettuali inerenti l'oggetto della presente procedura.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in

applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di recepire le Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte, così come definite nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 89 – 3827 del 4. 08. 2016 “Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le famiglie in Piemonte. Approvazione ai sensi della D.G.R. n. 25 – 1255 del 30.03.2015” e come integrate con D.G.R. n. 19 – 7005 dell'8. 06. 2018 (**all. 1**);
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'Avviso Pubblico (**all. 2**), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzato a promuovere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, proposte progettuali da parte di enti e organizzazioni per la coprogettazione e la realizzazione di azioni integrate e innovative sul tema del sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari, al fine di attivare collaborazioni ai sensi della D.G.R. 79 – 2953 del 22 maggio 2006;
- 3) di demandare al Direttore della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e del Lavoro la nomina di apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati ai sensi del bando;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva presunta per la prima annualità per la realizzazione delle attività progettuali ammonta ad Euro 100.000,00, finanziata sul Bilancio 2020 da fondi regionali già accertati e sul bilancio 2021 da fondi regionali già accertati e da fondi comunali, salvo il reperimento di ulteriori finanziamenti;
- 5) di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'individuazione delle Organizzazioni con cui attivare le collaborazioni, in esito alle procedure previste

- nell'allegato 2;
- 6) di demandare a successivi atti dirigenziali gli impegni delle relative spese e la devoluzione dei trasferimenti;
 - 7) di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
 - 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Marina Merana

La Funzionaria in P.O. con delega
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 2 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 gennaio 2020 al 10 febbraio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 6 febbraio 2020.